

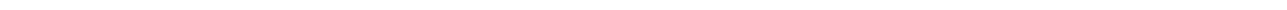
RELAZIONE DI IMPATTO ANNO 2022





*“L’architettura è un pretesto.
Importante è la vita, importante è l’uomo!”*

Oscar Niemeyer



Lettera agli stakeholders

*“Ogni edificio è come una persona.
Unica e irripetibile.”*

Louis Henri Sullivan



Gentili amici,

siamo giunti alla nostra terza Relazione di Impatto e per noi è una grande opportunità per riepilogare il lavoro svolto in questo anno appena trascorso e stendere i nuovi obiettivi per il 2023!

L'impegno che ci eravamo presi all'inizio del nostro percorso di *creare un clima sereno e di collaborazione* è continuato e ci ha visti nuovamente riuniti in una giornata dedicata ad attività esperienziali, occasione per avvalorare l'importanza di essere focalizzati in un unico obiettivo, nonostante le differenze di carattere e di pensiero.

Un lavoro di gruppo grazie al quale abbiamo potuto constatare che dall'unione di idee diverse nascono soluzioni sorprendenti. Fare squadra significa riuscire ad *esaltare le capacità dell'individuo*, apprezzando le qualità migliori di ogni persona in virtù di un obiettivo comune, quello della Società Benefit.

Il 2022 non ci ha però visti coinvolti solo in attività interne all'azienda. È stato anche l'inizio dello studio di un progetto più ambizioso, che vedrà coinvolti anche i nostri fornitori: *“Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni”*.



Un progetto collettivo con i fornitori sulla responsabilità sociale d'impresa che intende stendere le basi per istituire una vera e propria *filiera etica* rivolta al beneficio comune, in cui sviluppare progetti di economia circolare e ricerca di materiali salubri ed ecosostenibili da implementare nel ciclo produttivo di tutta la filiera.

Siamo infatti convinti che per poter realizzare una *"Casa Benessere"*, ci debba essere la collaborazione di tutti gli attori della catena produttiva, vale a dire i nostri collaboratori interni in primis, ma necessariamente anche i nostri partners esterni. A noi quindi la *responsabilità di creare legami forti e sinergie positive affinché la cultura del "beneficio comune" si diffonda ad ogni livello.*

Attenzione particolare è stata poi rivolta anche al mondo dei *giovani (il nostro futuro)*.

L'anno appena trascorso abbiamo aderito ad una convenzione promossa da Confindustria Vicenza: all'interno di un "progetto formativo individuale" abbiamo accolto uno stagista, che anziché

concludersi al suo termine naturale, si è trasformato in un contratto di apprendistato!

Esperienza che ci ha fatto crescere sia come azienda che come persone, al punto da prevedere anche per il 2023 l'inserimento di altri studenti. Non è forse anche questa un'*opportunità per trasferire ai nostri giovani i valori positivi in cui crediamo?*

In ambito ambientale, infine, abbiamo investito in due nuovi autocarri ad emissioni Co2 ridotte: un piccolo contributo a ridurre l'inquinamento e salvaguardare l'ambiente.

Che dire ancora?

Il prossimo futuro ci sta riservando grandi opportunità per applicare quella edilizia positiva in cui crediamo: a noi cogliere l'occasione per continuare il nostro impegno nella *buona riqualificazione edilizia del nostro territorio.*

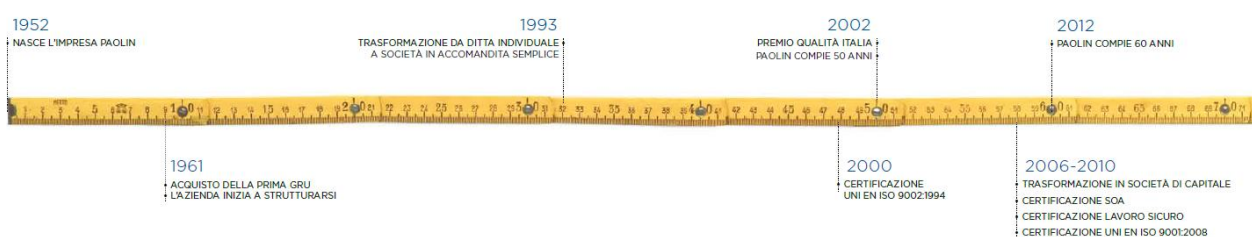
Una sfida che accettiamo con molto piacere!

Buona lettura!

Accenni alla nostra storia

*“Ho sempre sognato l’impresa!
Fin da piccolo desideravo una gru,
anche quando non sapevo bene cosa fosse”*

Romano Paolin



PAOLIN SRL

AZIENDA DI COSTRUZIONI EDILI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI, A CONDUZIONE FAMILIARE,
CHE REALIZZA OPERE PRIVATE SIA SU COMMESSA CHE CHIAVI IN MANO,
COME GENERAL CONTRACTOR E PROJECT MANAGEMENT

1952 – NASCE L’IMPRESA PAOLIN

1961 – ACQUISTO DELLA PRIMA GRU (L’AZIENDA INIZIA A STRUTTURARSI)

1993 – TRASFORMAZIONE DA DITTA INDIVIDUALE A SOCIETA’ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

2000 – CERTIFICAZIONE QUALITA’ UNI EN ISO 9002:1994

2002 – PREMIO QUALITA’ ITALIA

2008 – CERTIFICAZIONE LAVORO SICURO

2009 - CERTIFICAZIONE QUALITA’ UNI EN ISO 9001:2008

2010 – TRASFORMAZIONE IN SOCIETA’ DI CAPITALE

2012 - PAOLIN COMPIE 60 ANNI

2020 – TRASFORMAZIONE IN SOCIETA’ BENEFIT

La PAOLIN nasce nel **1952** come ditta individuale, con a libro paga due soli “operai”: nonno Romano e suo papà Toni.

Se all’inizio furono semplici costruttori e manutentori di forni per la ceramica, pian piano si

conquistarono la fiducia di familiari e amici e iniziarono a costruire le prime case private. La dedizione per il lavoro e il carattere affabile di Romano divennero il biglietto da visita per nuove commesse e l’azienda iniziò ad espandersi.



Nel **1961** arriva la prima gru e l'organico interno cresce: oltre agli operai di cantiere, la struttura organizzativa si adotta di un ufficio tecnico e un impiegato contabile.

Nel **1993** l'impresa si trasforma in società di persone e amplia la tipologia dei propri prodotti: da qui commesse più grandi, anche in ambito industriale e commerciale, come capannoni e negozi.

Gli anni **2000** segnano l'inizio di una nuova fase: l'implementazione di un processo organizzativo di miglioramento aziendale continuo.

Dapprima l'attenzione verso il cliente, con l'ottenimento della certificazione di qualità del prodotto e del servizio. A seguire, la concentrazione per la sicurezza, a tutela della salute dei dipendenti e l'incolumità delle terze persone che in qualche modo interagiscono con il

cantiere, dentro e fuori di esso, fa acquisire l'attestazione di *Lavoro Sicuro*.

Nel **2010** la trasformazione in società di capitali: il desiderio di ampliare la propria offerta si scontra però con la crisi di mercato, che perdurerà circa un decennio. La PAOLIN è costretta a ridimensionare il proprio organico medio e contenere costi e investimenti.

Anni duri, che impongono molti sacrifici. Ma è proprio in questi anni di profonde difficoltà economiche che si rinsaldano i valori principi di 60 anni prima.

Da qui la decisione nel **2020** di convertirsi in Società Benefit: un passaggio naturale del desiderio di intraprendere un nuovo cammino, ancora più etico, responsabile e sostenibile.

Analisi di materialità

“Il punto di partenza è la tensione verso la bellezza, verso l’arte, in modo che la sorpresa, lo stupore, l’inatteso siano parte anche dell’opera architettonica.”

Oscar Niemeyer



L’analisi di materialità, quale strumento di coinvolgimento degli stakeholders aziendali nel processo decisionale delle attività a risvolto etico

e sostenibile, nel 2020 aveva identificato i temi materiali dell’operato di PAOLIN SRL SOCIETA’ BENEFIT.



Sulla base di quella selezione è stata quindi condotta un'indagine esterna che ha identificato il livello di importanza di ciascun tema per gli stakeholders aziendali.

In calce la mappatura degli 11 argomenti materiali sulle attività di coinvolgimento degli stakeholders ancora validi per la PAOLIN SRL.

Salute e Sicurezza	Salute e sicurezza in azienda e in cantiere sono parte di una cultura e di una mentalità che tiene al benessere psico-fisico di ciascuno.
Salubrità, qualità e sicurezza nei nostri prodotti e servizi	Gli spazi del "vivere bene": costruzioni e case sicure, salubri, durevoli e di qualità sempre e comunque.
Rispetto ed etica nelle relazioni personali e commerciali	Le relazioni umane e il benessere della persona al centro dei rapporti lavorativi e commerciali.
Rapporti etici e responsabili verso e con i fornitori	Il valore di ogni prodotto realizzato dipende dai materiali e servizi connessi alla sua realizzazione, pertanto l'apporto dei fornitori al valore complessivo generato da PAOLIN nelle costruzioni è fondamentale. Un rapporto etico, trasparente e di condivisione di valori assicura la sostenibilità non solo dell'azienda ma di tutto il suo ecosistema.
Cultura positiva dell'edilizia	Essere protagonisti di una nuova cultura e immagine del settore dell'edilizia. Essere responsabili e sostenibili per partecipare allo sviluppo sostenibile delle nostre città e della nostra società.
Trasparenza e integrità del business	La capacità di sviluppare il business con integrità, etica, lealtà e trasparenza nei confronti degli stakeholders aziendali.
Gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale	La gestione dei processi organizzativi e produttivi verso la riduzione degli sprechi, degli impatti energetici e dei rifiuti e il loro corretto smaltimento. Investimenti in nuovi macchinari e attrezzature meno inquinanti e più performanti, con un migliore impiego delle risorse energetiche.

<p>Benessere dei lavoratori - Welfare aziendale</p>	<p>Il benessere del lavoratore è il benessere della persona. L'attenzione per le relazioni, per l'armonia nella convivenza e per la crescita personale e professionale sono oggetto di iniziative di welfare aziendale.</p>
<p>Ricerca e innovazione dei nostri prodotti e servizi per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente</p>	<p>Materiali e tecniche di costruzione sempre più innovative, verso la riduzione degli impatti ambientali, la personalizzazione, l'armonia con il contesto.</p>
<p>Trasparenza della filiera</p>	<p>Aumentare il grado di reperibilità di informazioni riguardo ai fornitori e alla provenienza dei materiali, con un'attenzione specifica alle tematiche ambientali e sociali.</p>
<p>Promuovere il benessere per la comunità e il territorio</p>	<p>Creare rete e relazioni nuove e di valore con il territorio per diffondere la cultura dell'edilizia positiva e responsabile.</p>

Matrice degli stakeholders

“È nel dare che riceviamo”

San Francesco d’Assisi

Nel 2020 è stata creata la matrice degli stakeholders che riportiamo in calce. La stessa è stata presa come base di partenza per stendere gli obiettivi del 2023.



- Trasparenza e integrità del business
- Benessere dei lavoratori: Salute e Sicurezza
- Benessere dei lavoratori: welfare aziendale
- Rispetto ed etica nelle relazioni
- Salubrità, qualità e sicurezza nei nostri prodotti e servizi
- Ricerca e innovazione dei nostri prodotti e servizi
- Rapporti etici e responsabili verso e con i fornitori
- Trasparenza della filiera
- Gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale
- Cultura positiva dell'edilizia
- Promuovere il benessere per la comunità e il territorio



Le finalità di una Società Benefit

*“Di tutte le arti, l'architettura è quella che più di tutte influenza l'anima,
pur se con grande lentezza.”*

Ernest Dimnet



La **Società Benefit** è una nuova forma giuridica d'impresa, inserita nel Testo di Legge del 28 dicembre 2015, agli articoli 376-384, che si caratterizza per un duplice scopo: lo scopo di lucro tradizionale a cui si aggiunge la creazione di un

[beneficio comune](#) o di uno o più [impatti positivi verso persone, società e ambiente](#).

Come PAOLIN continuiamo a credere fermamente nell'importanza di costruire un business etico e responsabile che attraverso un percorso



pluriennale possa contribuire a generare benessere verso tutti i soggetti che ne fanno parte o che con noi hanno una relazione.

I nostri valori, che sostengono e definiscono la “purpose”, sono identificati nella [creazione di benessere, equilibrio e armonia](#).

Per questo motivo nel 2020 abbiamo modificato lo statuto di PAOLIN e costruito un programma di miglioramento continuo delle nostre azioni nei confronti di collaboratori, clienti, fornitori e territorio in cui operiamo.

Di seguito presentiamo le finalità di beneficio comune che la nostra azienda, a seguito di un

attento percorso di analisi e coinvolgimento degli stakeholders, ha deciso di perseguire in coerenza con la propria identità.

In qualità di Società Benefit abbiamo per oggetto il rilancio di una cultura edilizia positiva attraverso azioni concrete che promuovono, diffondono e applicano il **valore del benessere fisico, psichico e relazionale verso tutte le persone e/o soggetti con cui ci interfacciamo**.

Le finalità di beneficio comune saranno perseguite mediante la produzione dei seguenti effetti positivi:

1. [garantire ai lavoratori](#) condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale/personale basato sulla collaborazione
 2. [offrire ai clienti](#) “spazi del vivere bene” attraverso il brand “casa benessere”, pensati sulle loro specifiche esigenze e condivisi attraverso approcci di co-design e relazioni dirette e durevoli
 3. [stringere con i fornitori](#) partnership innovative, rispettose e durevoli, volte ad una crescita reciproca e condivisa con i soggetti del territorio
 4. [offrire alla comunità](#) interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, rapporti di rete e iniziative informative locali
 5. [contribuire alla salvaguardia dell’ecosistema](#) attraverso investimenti in nuovi macchinari e attrezzature più performanti che riducono le emissioni di Co2 e necessitano di minor impiego di risorse energetiche e combustibili. Non solo quindi risparmio economico ma anche risparmio energetico e riduzione dell’inquinamento ambientale.
-

1. Garantire ai lavoratori condizioni di lavoro sicuro, salubre e armonioso in cantiere, in un ambiente di crescita professionale e personale basato sulla collaborazione

Per SICUREZZA intendiamo PROTEZIONE delle persone da infortuni e malattie che, oltre a comportare dolori fisici e sofferenze psichiche al diretto interessato, causerebbero assenze dal lavoro, allontanamento dagli affetti famigliari nel caso di ricovero ospedaliero, preoccupazioni alle persone care, aggravamento del costo sanitario del Paese Italia.

Risultati 2022

<p>Analisi del benessere e clima aziendale</p>	<p>Dare ascolto ai propri collaboratori è il primo passo per creare armonia nel gruppo e permettere alle persone di sentirsi a proprio agio.</p> <p>Ricavare del tempo per parlare con i nostri dipendenti è un momento di crescita anche per l'azienda stessa, perché è l'occasione per riflettere su argomenti non prettamente di carattere lavorativo, da cui promuovere la nascita di nuove idee di miglioramento, sia nel lavoro di cantiere, sia nella vita extralavorativa di ciascuno.</p> <p>Dal confronto si possono inoltre spianare incomprensioni ed evitare malumori.</p> <p>Non solo: una persona serena e soddisfatta aumenta la produttività ed è incentivata a migliorare le proprie prestazioni, in un'ottica virtuosa di miglioramento continuo.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati dedicati diversi momenti di ascolto individuali ai nostri collaboratori, molto spesso da loro promossi, in occasione dei quali abbiamo raccolto suggerimenti in ambito antinfortunistico, produttivo (introduzione di attrezzature innovative o con maggiori prestazioni) e sociale (richiesta di nuovi incontri sul clima aziendale, anche in virtù delle diverse culture/religioni/esperienze del nostro organico).</p>
--	---

	<p>L'istituzione della "cassetta dei suggerimenti" inizialmente introdotta in azienda per raccogliere in forma anonima suggerimenti o proposte è stata ora soppiantata dall'introduzione di un canale di ascolto individuale con i propri collaboratori.</p> <p>Colloqui individuali effettuati: 6</p>
<p>Formazione trasversale sulle soft skills - Pillole di innovazione</p>	<p>Creare e operare affinché il proprio "team di lavoro" sia coeso e miri ad un obiettivo comune è sicuramente la chiave di svolta del benessere aziendale e rappresenta un pilastro portante per PAOLIN SRL.</p> <p>L'incontro di una giornata, svolto a novembre 2022, è stato organizzato proprio con questo obiettivo ed ha visto un'ottima partecipazione dei collaboratori presenti.</p> <p>Prevedere almeno una volta all'anno occasioni di confronto per fare attività esperienziali e riprendere le "regole" condivise risulta essere funzionale ed efficace per il gruppo di lavoro.</p> <p>A seguito dell'incontro svolto e in un'ottica di continuità con il percorso intrapreso dall'azienda, abbiamo identificato le aree su cui si potrà lavorare nel corso del 2023, in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>Incontri realizzati: 1 da 6 ore</p>

Obiettivi 2023

<p>Analisi del benessere e clima aziendale - Canale di ascolto</p>	<p>Istituire un "Canale di ascolto" dedicato ai nostri collaboratori, programmato in un giorno e orario prestabiliti della settimana, quale momento di ascolto individuale con i dipendenti, volto a raccogliere idee, suggerimenti, lamentele costruttive in cui sia il dipendente a fornire soluzioni pratiche a problematiche sorte e/o rilevate.</p> <p>N. incontri di ascolto individuali: 12</p>
--	---

<p>Formazione trasversale sulle soft skills - Pillole di innovazione</p>	<p>Programmare dei momenti di formazione per i dipendenti su temi di più ampio respiro (ad es. soft skills, problem solving, teatro d'impresa, disegno tecnico, ecc.).</p> <p>N. di incontri da realizzare: 1</p>
<p>Piano di benessere – Progetto welfare</p>	<p>Valutare un piano welfare con bonus da erogare ai collaboratori, redatto sulla base di un sondaggio interno volto a individuare le aree di maggior interesse (es. attività sportive, culturali, formative, sanitarie, ecc.), da collegare a obiettivi aziendali chiari e definiti.</p> <p>N. di bonus da erogare: 1</p>



2. Offrire ai clienti “spazi del vivere bene” attraverso il brand “casa benessere”, pensati sulle loro specifiche esigenze e condivisi attraverso approcci di co-design e relazioni dirette e durevoli

“Casa benessere” rappresenta il prodotto strategico attraverso cui si coniugano finalità di beneficio comune e il core business aziendale, secondo la logica della “creazione di valore” economico, sociale e ambientale promosso dalle Società Benefit.

Attraverso la proposta di questo nuovo brand, PAOLIN mette in pratica tutte le sue finalità di beneficio comune, generando insieme una nuova immagine e un riposizionamento del brand, differenziandone il valore creato.

“Casa benessere” è la proposta di progettazione edilizia fondata sul valore del benessere a 360° attraverso un processo di co-design **azienda-cliente-fornitore**.

Il prodotto deve essere in grado di veicolare e comunicare il benessere almeno nei seguenti 3 elementi:

- lavoro, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- ascolto del cliente con tecniche commerciali e analisi di mercato innovative; progettazione di spazi e ambienti di benessere tramite consulenza personalizzata (es. Feng-Shui), esperti di gestione degli spazi interni, armonia con gli ambienti esterni;
- progettazione con i fornitori di materie prime e materiali innovativi e sostenibili.

Risultati 2022

<p>Analisi-Ascolto</p>	<p>Nel corso del 2022 è aumentato il grado di reperibilità di informazioni sulle “best practices” in ambito ambientale e sociale messe in atto dai nostri fornitori.</p> <p>A seguito di una specifica indagine nei confronti dei nostri fornitori, abbiamo potuto raccogliere le evidenze di tali “best practices”, come ad esempio certificazioni acquisite in ambito ambientale e sociale. Nello specifico, abbiamo così scoperto che tra i nostri fornitori c’è già chi ha adottato un codice etico o possiede una certificazione ambientale.</p> <p>In merito alla provenienza dei materiali impiegati nel processo produttivo, invece, abbiamo dato inizio alla raccolta e archiviazione di certificati PEFC (<i>certificazione che garantisce l’ecosostenibilità del prodotto grazie alla tracciabilità del processo produttivo</i>) e</p>
------------------------	--

	<p>certificati FSC (<i>certificazione che assicura materie prime provenienti integralmente o parzialmente da una gestione forestale controllata</i>).</p> <p>Nell'ambito della stessa indagine si è inoltre conosciuto che alcuni fornitori riutilizzano alcuni scarti di produzione per reimpiegarli nel loro stesso ciclo produttivo (<u>economia circolare</u>).</p> <p>N. Analisi: 13</p>
Attività informative	<p>All'interno della newsletter di aggiornamento tecnico e legislativo, sono state inserite notizie in tema di "edilizia sana" e post sui social quali spunti di riflessione sull'etica e la responsabilità sociale d'impresa, volti principalmente a sensibilizzare i nostri stakeholders su argomenti ambientali e sociali.</p> <p>N. di newsletter/post redatti: 15</p>
Aumentare tecniche e materiali innovativi per sicurezza salubrità ecocompatibili edifici	<p>Il 2022 ha visto l'implementazione in cantiere di nuove soluzioni architettoniche e l'impiego di prodotti innovativi, più salubri ed eco-compatibili, rivolti anche al risparmio energetico.</p> <p>N. cantieri sperimentati: 1</p>
Smart building	<p>Per conto di due clienti privati, abbiamo gestito un piccolo progetto di ristrutturazione edilizia prendendo in considerazione lo "smart building", ovvero la coniugazione dell'efficientamento energetico e il benessere della persona che vive l'edificio.</p> <p>N. progetti realizzati: 2</p>

Obiettivi 2023

Attività informative sulla "Casa Benessere"	<p>Approfondire temi sulla salubrità dei materiali da costruzione e l'ecosostenibilità ambientale, attraverso i nostri canali informativi (sito internet, newsletter, post sui social).</p> <p>N. di approfondimenti da redigere: 6</p>
---	--

3. Stringere con i fornitori partnership innovative, rispettose e durevoli, volte ad una crescita reciproca e condivisa con i soggetti del territorio

Il risultato di una costruzione dipende dalla sinergia e collaborazione di più imprese, che insieme cooperano per un obiettivo comune: consegnare al cliente un edificio salubre e solido.

Le relazioni che instauriamo con i nostri fornitori hanno pertanto la volontà di essere durature nel tempo, oltre che rispettose dei collaboratori esterni, affinché l'affiatamento e l'aiuto reciproco durante tutto il cantiere possa garantire la realizzazione di un'opera realizzata a regola d'arte, nel rispetto delle persone che vi hanno lavorato e con l'impiego di materiali certificati.

Risultati 2022

<p>Coinvolgimento dei fornitori al tema di responsabilità d'impresa</p>	<p>Nel corso del 2022 abbiamo contribuito a divulgare i valori di responsabilità sociale anche nella nostra filiera.</p> <p>All'interno di questa attività di informazione abbiamo avuto l'opportunità di coinvolgere più direttamente alcuni nostri stretti fornitori ai temi di Società Benefit e valutare insieme a loro una possibile collaborazione pro-attiva volta a diffondere i valori di beneficio comune.</p> <p>N. fornitori coinvolti: 2</p>
<p>Questionario ai fornitori</p>	<p>Nel 2022 è stato predisposto e inviato ai nostri fornitori un questionario, per rilevare il loro livello di approfondimento al tema della "responsabilità sociale d'impresa".</p> <p>Dall'analisi delle risposte ricevute, abbiamo potuto apprendere quali fornitori sono in possesso di certificazioni ambientali (ISO 14001, EMAS, ecc.), di sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001), in ambito sociale o di sostenibilità (SA8000, ISO 26000, Bcorp, ecc.) o Codice Etico/Sistema di Gestione D. Lgs. 231/01. Abbiamo altresì rilevato quanti dei nostri fornitori conoscono e pianificano il tema della responsabilità sociale e ambientale, utilizzano prodotti certificati ecosostenibili, fanno innovazione di prodotto in ottica di sostenibilità ambientale e</p>

	<p>sarebbero interessati ad approfondire i temi della sostenibilità o attivare collaborazioni in tal senso.</p> <p>Il sondaggio è stato inviato a 100 fornitori. Le risposte ricevute sono state 35 (<i>vedi tabella riassuntiva in calce</i>).</p> <p>N. di risposte al questionario: 35</p>
--	--

Risultati questionario fornitori

Quesito del sondaggio	Fornitori che hanno risposto sì	%
Indicare se l'azienda è in possesso di Certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS, ecc.)	3	9%
Indicare se l'azienda è in possesso di Certificazione sociale o di sostenibilità (SA8000, ISO 26000, Bcorp, ecc.)	1 (in corso di certificazione)	3%
Indicare se l'azienda è in possesso di Certificazione sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001)	2 + 1 in corso di certificazione	9%
Indicare se l'azienda è in possesso di Codice etico e/o sistema di gestione D.Lgs 231/01	8	23%
La vostra azienda conosce e pianifica il tema della sostenibilità sociale e ambientale?	13 + 7 in programma	57%
La vostra azienda fa innovazione di prodotto in ottica di sostenibilità ambientale?	15 + 6 in programma	60%
La vostra azienda acquista materiali certificati di sostenibilità?	10 + 10 in programma	57%
La vostra azienda ha prodotti certificati di sostenibilità ambientale?	9 + 5 in programma	40%
La vostra azienda sarebbe interessata ad approfondire i temi della sostenibilità o ad attivare collaborazioni sul tema?	20	57%

Obiettivi 2023

<p>Progetto collettivo di filiera – “Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni”</p>	<p>Attivare un progetto collettivo con i nostri fornitori sulla responsabilità sociale di impresa dal titolo “Costruire la sostenibilità nella filiera delle costruzioni”.</p>
--	--

Progetto nato dall'esigenza di creare sinergia in tema di ecosostenibilità ed etica d'impresa all'interno della filiera delle costruzioni, al fine di poter promuovere "buone pratiche" condivise con i nostri fornitori e collaborare insieme a loro per l'impiego di materiali salubri, naturali ed ecosostenibili, a basso impatto ambientale, per perseguire la costruzione di edifici salutarì ed rispettosi dell'ambiente.

Il primo step del progetto prevede un workshop introduttivo al tema "Etica d'impresa", in cui conoscere le esigenze ed aspettative dei nostri fornitori e i campi d'azione in cui sarebbero interessati operare, al fine di stendere un programma condiviso di attività formative e operative in tema di responsabilità sociale.

N. incontri: 2

4. Offrire alla comunità interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio, rapporti di rete e iniziative informative locali

In qualità di società edile che opera prevalentemente su territorio locale, ci sentiamo in dovere di promuovere attività che possano creare rete con altre realtà imprenditoriali, al fine di incentivare nuove relazioni di valore e beneficio comune a favore del territorio, volte alla divulgazione di una cultura positiva e responsabile dell'edilizia.

Risultati 2022

<p>Sala aziendale a disposizione della comunità</p>	<p>Per il terzo anno consecutivo abbiamo messo a disposizione della comunità un'aula dei nostri uffici per lo svolgimento di un corso serale di design rivolto ai giovani.</p> <p>N. occasioni di utilizzo sala: 17</p>
<p>Rapporti con le Università</p>	<p>Anche nel 2022 ci siamo resi disponibili a sottoporci a un sondaggio per una tesi di Laurea Magistrale di Ingegneria Gestionale dal titolo "Sondaggio sulle SB più importanti in Italia".</p> <p>N. sondaggi: 1</p>
<p>Rete d'impresa</p>	<p>Abbiamo aderito all'iniziativa di Confindustria Vicenza dal titolo "Radici Future - 2^a edizione" che vede coinvolte tutte le aziende vicentine in tema di responsabilità sociale.</p> <p>Trattasi di un festival della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa promosso da Confindustria Vicenza, che dopo il debutto bassanese del 2021, allarga i suoi confini candidandosi a pieno titolo come punto di riferimento provinciale e regionale per lo sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Un momento conoscitivo di tante altre realtà aziendali, piccole e medio-grandi, che si distinguono, ognuna per il proprio ambito di intervento, per buone pratiche che impattano in modo positivo sul territorio in cui operano.</p> <p>N. incontri partecipati: 1</p> <p>All'interno di questa sezione, ricordiamo anche la convenzione sottoscritta con il Centro Acqua di Romano d'Ezzelino a favore dei</p>

	<p>nostri collaboratori e loro familiari, per incentivare lo sport nel suo senso più lato, volto al benessere psico-fisico della persona. Il centro convenzionato, infatti, persegue attività in simbiosi con i nostri valori, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “multisport”: programma pensato appositamente per fornire ai bambini tutti gli stimoli motori necessari per uno sviluppo armonico del corpo, sia dal punto di vista motorio che coordinativo, per lo sviluppo delle potenzialità dei bambini - “mamme in attesa”: attività ginnico motorie acquatiche per mantenersi in forma durante la gravidanza, migliorare il proprio benessere e prepararsi al meglio al momento del parto - “nonni e over 60”: attività ginnico-motorie acquatiche per nonni e over 60 - “benessere psico-fisico”: attività ginnico-motoria acquatica rivolta a coloro che soffrono di dolori ai vari distretti corporei o che hanno subito traumi e che hanno bisogno di recuperare la propria forma fisica; programmi di nuoto specifici per superare la paura dell’acqua, acquisire fiducia nelle proprie capacità ed apprendere le tecniche di base del nuoto; corsi mirati per migliorare la propria salute e forma fisica con metodo pilates, yoga, ginnastica intima, alchimia femminile. <p>N. convenzioni sottoscritte: 1</p>
<p>Spazio ai giovani, il nostro futuro</p>	<p>A dicembre 2021 avevamo aderito ad una convenzione con Confindustria Vicenza per un “progetto formativo individuale” che nel 2022 ha visto l’accoglienza in azienda di uno stagista per 6 mesi. Questa prima esperienza rivolta ai giovani si è conclusa con la sottoscrizione di un contratto di apprendistato.</p> <p>N. giovani inseriti/ospitati: 1</p>

Obiettivi 2023

Rete d'impresa	Collaborare con altre imprese di valore per creare e intensificare una rete d'impresa incentrata sui temi della responsabilità sociale oppure partecipare a eventi che promuovono tali argomenti. N. incontri a cui partecipare: 1
Sala aziendale a disposizione della comunità	Mettere a disposizione della comunità un'aula dei nostri uffici per lo svolgimento di corsi serali rivolti ai giovani e/o per attività di mutuo aiuto locali. N. giorni di disponibilità della sala: 30
Spazio ai giovani, il nostro futuro	Inserire in azienda uno studente delle scuole superiori per appassionarlo al nostro mestiere e poter trasferire i nostri valori positivi anche alle generazioni future. N. giovani da inserire/ospitare: 1

5. Contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema attraverso investimenti in nuovi macchinari e attrezzature più performanti che riducono le emissioni in atmosfera e necessitano di minor impiego di risorse energetiche/combustibili. Non solo quindi risparmio economico ma anche risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento ambientale.
-

Poiché dalla “Matrice degli stakeholders” era emersa una particolare sensibilità per una “gestione dei processi verso la sostenibilità ambientale”, nel corso del 2022 abbiamo ritenuto importante istituire un nuovo capitolo all'interno dell'analisi di materialità, specifico per la salvaguardia dell'ambiente.

Buone pratiche in questo senso sono già da tempo attive nel nostro processo produttivo, ma anche grazie alla nuova spinta economica nel settore edilizio degli ultimi due anni ci ha permesso di perseguire il nostro impegno e investire in ambito ambientale, indirizzando l'attenzione su acquisti di macchinari e attrezzature che contribuiscono favorevolmente alla salvaguardia del nostro Pianeta.

Risultati 2022

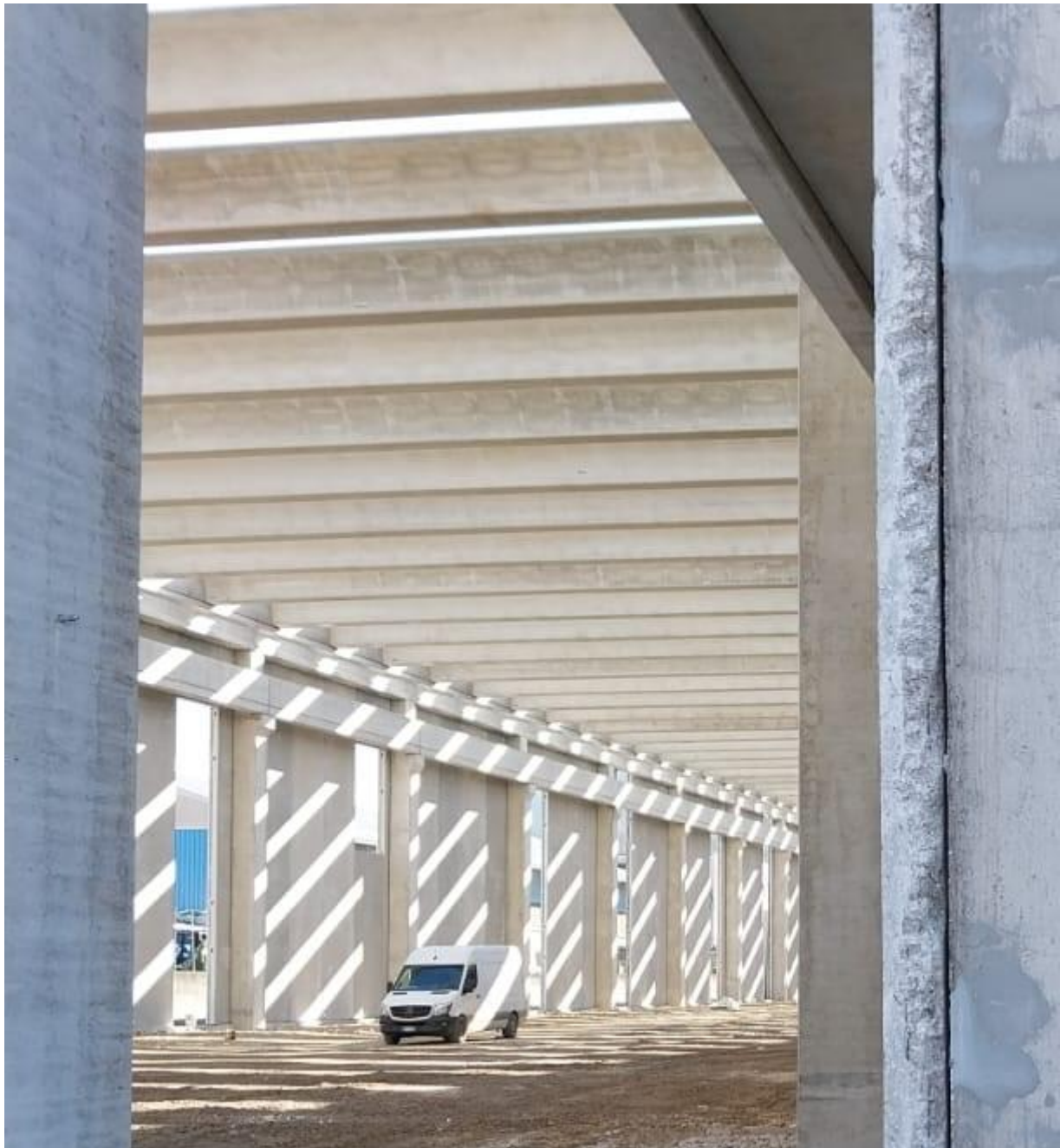
Riduzione emissioni Co2 in atmosfera	Nel 2022 abbiamo risparmiato emissioni di Co2 grazie all'impiego di due nuovi veicoli in sostituzione di autocarri obsoleti molto più inquinanti (da Euro 2 a Euro 6). g/Km Co2 risparmiati: 72.915,05
Produzione energia rinnovabile da impianto fotovoltaico	Nel 2022 il nostro impianto fotovoltaico ha prodotto energia elettrica pulita e un risparmio economico in bolletta. kWh prodotti: 19.945

Obiettivi 2023

Riduzione emissioni Co2 in atmosfera	Proseguire con l'investimento in nuovi autocarri Euro 6 con ridotte emissioni di Co2. g/Km Co2 da ridurre: 17.000,00
--------------------------------------	--

*“L'architettura in generale
è musica congelata.”*

Friedrich Schelling



Metodologia

È necessario declinare gli impegni statutari in elementi effettivamente valutabili.

Si tratta dunque di realizzare un processo che traduca gli obiettivi strategici (impegni statutari) in obiettivi specifici e azioni correlate. Si desidera però specificare che non si tratta di utilizzare un meccanismo positivista che metta in stretta relazione “obiettivo” e “risultato”: spesso gli esiti più interessanti dalle nostre azioni derivano da aspetti non attesi, da sviluppi non previsti, nel bene e nel male.

Si tratta di individuare un percorso che attraverso un approccio pragmatico multi-metodo e multi-stakeholders consenta in primis di chiarire cosa effettivamente si intenda misurare, al fine di individuare le tecniche e gli attori da coinvolgere per tali misurazioni.

La pianificazione strategica e il Logical Framework Approach (LFA) possono aiutare in questo percorso di definizione e implementazione del Piano di Gestione del beneficio comune, che si può concentrare su quattro principali passaggi:

1. trasformazione degli obiettivi generali, così come statutariamente descritti, in obiettivi specifici annuali o pluriennali, intesi come cambiamenti attesi rispetto alle attività svolte;
2. costruzione dell'Action Plan che definisca le azioni che sostengono i singoli obiettivi specifici, anche mediante l'utilizzo di tecnologie dedicate;
3. definizione dei KPI (Key Performance Indicators) per misurare gli sviluppi delle attività e poter descrivere gli effettivi cambiamenti prodotti nel breve/medio-lungo periodo sui contesti d'intervento diretto;
4. monitoraggio delle attività per individuare eventuali azioni correttive.

Il Piano di Gestione del Beneficio Comune (comprensivo di obiettivi, risultati attesi, attività e indicatori), monitorato nel corso dell'anno, rappresenta una prima, fondamentale parte della Relazione Annuale richiesta dalla legge. Il Piano di Gestione del Beneficio Comune, lungi dall'essere un esercizio di stile o una sovrastruttura, rappresenta in concreto la capacità di una Società Benefit di riflettere su se stessa in modo strutturato e in ottica di miglioramento continuo. Questa capacità è propedeutica e necessaria ad affrontare il successivo percorso di valutazione dell'impatto.

(NIBR, 2019)

Rendicontazione Società benefit

Il rendiconto della Società Benefit ai fini della valutazione di impatto (Allegato 4, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015) deve essere:

1. esauriente e articolato nel valutare l'impatto della Società Benefit e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;
2. sviluppato da un ente che non è controllato dalla Società Benefit o collegato con la stessa;
3. credibile perché sviluppato da un ente che:
 - a. ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso;
 - b. utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;
4. trasparente perché le informazioni che riguardano tale standard sono rese pubbliche, in particolare:
 - a. i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività di una Società Benefit nel suo complesso;
 - b. le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione;
 - c. l'identità degli amministratori e l'organo di governo dell'ente che ha sviluppato e gestisce lo standard di valutazione;
 - d. il processo attraverso il quale vengono effettuate modifiche e aggiornamenti allo standard;
 - e. un resoconto delle entrate e delle fonti di sostegno finanziario dell'ente per escludere eventuali conflitti di interesse.

Dal punto di vista dei contenuti, la valutazione di impatto deve comprendere le seguenti aree di analisi (Allegato 5, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015):

1. **governo d'impresa**, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
 2. **lavoratori**, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
-

3. **altri portatori d'interesse**, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, Linee Guida sul Reporting delle Società Benefit (NIBR 29) con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
 4. **ambiente**, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.
-